



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/12/2016

L'anno duemilasedici addi ventidue del mese di Dicembre
alle ore 19,30 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

Cognome	Nome	P	A	Cognome	Nome	P		
1	ABBATE	GIUSEPPE	x	16	MARZULLO	NICOLA	x	
2	ALOSI	ARMANDO	x	17	MIANO	SEBASTIANO S.	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA		x	18	MIRABILE	VENERITA A. '	x
4	BONGIOVANNI	DAVID	x	19	MOLINO	CESARE		x
5	BUCOLO	EMANUELE		x	20	NANIA	ALESSANDRO	x
6	CAMPO	RAFFAELLA	x	21	NOVELLI	ANTONINO		x
7	CUTUGNO	CARMELO	x	22	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
8	GITTO	GIOSUE'	x	23	PINO	ANGELITA		x
9	GIUNTA	CARMELO	x		PINO	GAETANO		x
10	GRASSO	CATERINA		x	25	PINO	PAOLO	x
11	ILACQUA	DANIELA	x	26	PIRRI	LIDIA	x	
12	IMBESI	SALVATORE		x	27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x
13	LA ROSA	GIAMPIERO		x	28	SAIJA	GIUSEPPE	x
14	MAIO	PIETRO		x	29	SCILIPOTI	CARMELO	x
15	MAMI'	ANTONIO D.	x	30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 19 ASSENTI N. 11

Assume la presidenza il Dr. Abbate Giuseppe nella qualità di presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il V. Segretario Generale Dr. Armando Sottile n. q. di Segretario Generale Supplente

Sono presenti per l'Amministrazione: il Vice Sindaco, Dr. Sottile Filippo .

IL PRESIDENTE, alle ore 19,30, accertato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Maio. Presenti n. 20

IL CONS. MIANO chiede al Presidente di far osservare un minuto di silenzio per le vittime dell'attentato di Berlino.

IL PRESIDENTE accoglie la richiesta del Cons. Miano ed invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Grasso ed Amoroso. Presenti n. 22

IL PRESIDENTE porge gli auguri di buon Natale ai presenti e ai signori del pubblico.

IL V. SINDACO porge gli auguri a tutti i presenti e comunica che il Sindaco non è presente per un impegno istituzionale.

IL CONS. AMOROSO presenta una interrogazione, che si allega, con la quale chiede notizie circa l'avvio del censimento del patrimonio edilizio urbano da parte di un dipendente della ditta AeG SpA.

IL CONS. SCOLARO presenta una interrogazione, che si allega, relativa alla possibilità di creare un percorso di collegamento tra la Via Longo e Piazza della Libertà.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Molino. Presenti n. 23

IL CONS. MAIO presenta una mozione, che si allega, avente ad oggetto: "Realizzazione di una rotatoria sulla copertura del torrente Longano.

IL CONS. CUTUGNO presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: Condizione della strada Via Tommasi di Lampedusa. Altra interrogazione, che si allega, riguarda la gestione degli impianti di riscaldamento. Altra interrogazione, che si allega, riguarda la sicurezza degli edifici scolastici.

IL CONS. MAMI' presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: "Richiesta beni di proprietà dello Stato – Federalismo Demaniale 2016.

IL CONS. GITTO presenta una interrogazione, che si allega, relativa alle conseguenze scaturite dalla chiusura preventiva del Plesso scolastico di Cannistrà S. Paolo. Altra interrogazione, che si allega, riguarda la manutenzione stradale del quartiere di Oreto.

IL CONS. BONGIOVANNI presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: bando di gara per l'affidamento dei lavori per "ampliamento del Cimitero comunale – lotto C".

IL CONS. CAMPO presenta due interrogazioni, che si allegano, aventi ad oggetto rispettivamente: "problemi di viabilità e sicurezza nel quartiere di Nasari"; "ritardi relativi ai lavori di ristrutturazione dell'asilo nido di Via Campania".

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 1 dell'Ordine del Giorno avente ad oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Cambria Domenico + 10 (sentenza n. 174/15 Tribunale di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.

IL CONS. PINO PAOLO chiede di conoscere la data di emissione della sentenza.

IL PRESIDENTE illustra il provvedimento e risponde alla richiesta del Consigliere Pino Paolo. Non essendoci richieste di intervento, pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Constatato il seguente risultato:

Cons. presenti 24

Cons. Votanti 24

Favorevoli 24

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Bucolo, Ilacqua, Imbesi, La Rosa, Maio, Pino Gaetano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Cambria Domenico + 10 (sentenza n. 174/15 Tribunale di Barcellona P.G. ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000".

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Rosina Salvatore (sentenza n. 365/13 Tribunale di Barcellona P.G.) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.

Illustra il provvedimento.

IL CONS. PINO PAOLO chiede lettura del verbale della commissione e se la sentenza è stata appellata.

IL PRESIDENTE comunica che il parere del legale di fiducia dell'ente è per non appellare.

IL CONS. PINO PAOLO chiede i motivi per i quali la sentenza del 2013 non era stata ancora liquidata.

LA D.SSA LO MONACO informa che le sentenze vengono liquidate man mano che vi sono le disponibilità economiche ed inoltre, di norma, viene rispettato l'ordine cronologico.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, provvedimento. Constatato il seguente risultato:

Cons. presenti 27

Cons. Votanti 27

Favorevoli 27

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Imbesi, La Rosa, Pino Gaetano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Rosina Salvatore (sentenza n. 365/13 Tribunale di Barcellona P.G. ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a)

D.Leg.vo 267/2000.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Presti Rosa Maria (sentenza n. 1414/14 Tribunale di Barcellona P.G. sez. Lavoro) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000.

Illustra il provvedimento e, non essendoci richieste di intervento, lo pone in votazione per appello nominale. Constatato il seguente risultato:

Cons. presenti	27
Cons. Votanti	27
Favorevoli	27

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Imbesi, La Rosa, Pino Gaetano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: " Riconoscimento debiti fuori bilancio ditta Presti Rosa Maria (sentenza n. 1414/14 Tribunale di Barcellona P.G. sez. Lavoro) ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Leg.vo 267/2000".

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Modalità di rateizzazione degli oneri concessori e delle quote del 50% delle somme dovute a congruaggio dell'oblazione degli abusi edilizi – Atto di indirizzo".

IL CONS. PINO PAOLO chiede delucidazioni sul provvedimento.

L'ASS. PINO ANGELO PARIDE comunica che vi sono parecchie pratiche di sanatoria bloccate perchè i contribuenti non riescono a pagare le somme richieste in un'unica soluzione e lo spirito della delibera è quello di dare la possibilità di rateizzazione del debito. Precisa che il Comune comunque verrà garantito perchè si chiede la polizza fideiussoria.

IL CONS. PINO PAOLO manifesta perplessità in quanto, a suo avviso, sarebbe opportuno conoscere gli importi delle pratiche che sono abbastanza datate in quanto la prima sanatoria risale al 1985 e poi di sanatorie ve ne sono state altre. Inoltre, rileva che la rateizzazione avverrebbe per le somme dovute al Comune in quanto per legge le somme dovute allo Stato vanno pagate in un'unica soluzione. Evidenzia che la norma prevede che non si può rilasciare la Concessione Edilizia se prima non si paga l'intero importo, invece con questo provvedimento sembra che si rilascia la concessione ancor prima di pagare, per cui bisogna stare attenti per evitare che si verifichi ciò che è successo per i debiti dell'acquedotto e del mercato. Non ritiene giusto nei confronti di chi ha pagato adottare un provvedimento del genere, a suo avviso, prima di adottare la delibera, bisogna capire se quei soggetti che non hanno pagato si trovano veramente in difficoltà.

IL CONS. NANIA non condivide l'intervento del Consigliere Pino Paolo perchè con il provvedimento si sta proponendo una rateizzazione prevista per legge e non si sta agevolando nessuno. Inoltre, precisa che il debito è garantito dalla fideiussione per cui non vede perchè bisogna prima sapere quante sono le pratiche e di chi sono. Precisa che si tratta di efficienza amministrativa perchè si sta facendo in modo di far pagare le persone.

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene che, nonostante questa scelta vada a vantaggio dei cittadini, nulla vieta di fare qualche approfondimento e miglioramento dal punto di vista tecnico. Il fatto che vi è la fideiussione a garanzia del credito non significa che non ci sia un costo per l'ente in caso di mancato pagamento. A suo avviso, per evitare rischi si potrebbe intervenire per fare una scrematura anche sulla capacità di reddito, ma bisogna capire se ciò è possibile.

L'ARCH. RUCCI, Capo Servizio, precisa che con quanto previsto nella proposta di delibera non si intende favorire nessuno ma è un supporto per chi si trova in difficoltà economiche, ed inoltre in questo modo si raggiunge l'obiettivo di definire la sanatoria. Informa che nell'ufficio non vi sono pratiche giacenti perchè sistematicamente l'ufficio invita gli utenti a definire le pratiche.

IL CONS. GITTO rileva che dall'intervento dell'Arch. Rucci si evince che la proposta di rateizzazione sia una modalità importante per riuscire ad incassare le somme e chiede conferma se c'è già una tabella che fa riferimento al reddito.

L'ARCH. RUCCI precisa che le tabelle non si riferiscono al reddito ma alle dimensioni dell'abuso ed aggiunge che per le somme non versate ci sono gli interessi previsti per legge per cui a distanza di 30 anni chi non ha pagato deve pagare gli interessi calcolati sulla somma che dovevano pagare in origine. Pertanto, se non pagano l'atto successivo è la demolizione del manufatto abusivo.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento, per appello nominale. Constatato il seguente risultato:

Cons. presenti	26
Cons. Votanti	26
Favorevoli	24
Contrari	1 (Pino Paolo)
Astenuti	1 (Cutugno)

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Imbesi, La Rosa, Mami, Pirri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: "Modalità di rateizzazione degli oneri concessori e delle quote del 50% delle somme dovute a conguaglio dell'oblazione degli abusi edilizi – Atto di indirizzo".

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 5 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Art. 30 commi 7 e 7 bis della L.R. n. 28 Gennaio 2014 n. 5 e ss. mm. ii. - adempimenti ai sensi delle circolari 9 e 10 del 10 Ottobre 2016 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della funzione pubblica".

IL DR. SOTTILE, Segretario Generale Supplente e Capo Servizio al personale, illustra il provvedimento precisando che oggi con questo provvedimento il Consiglio Comunale ribadisce e prende atto che le somme erogate dalla Regione sono indispensabili per garantire la stabilità del bilancio.

IL CONS. GITTO prende spunto da questo provvedimento per riportare l'attenzione dei consiglieri sulla problematica precari ed invita l'amministrazione a prendere visione di quelle che possono

essere le procedure di stabilizzazione. Riconosce che vi sono delle regole molte restrittive ed invita l'amministrazione a non procrastinare sempre le procedure per la stabilizzazione come fa la Regione. Pertanto, se vi sono possibilità di stabilizzare un certo numero di persone, invita l'amministrazione ad avviare l'iter a favore del Corpo dei Vigili Urbani che è sottodimensionato e il personale svolge il proprio lavoro in situazione di svantaggio.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede se nell'importo vi è riduzione rispetto allo scorso anno.

IL DR. SOTTILE comunica che la riduzione riguarda l'importo di due unità che non fanno più parte della categoria.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento, per appello nominale. Constatato il seguente risultato:

Cons. presenti	25
Cons. Votanti	25
Favorevoli	25

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Imbesi, La Rosa, Mamì, Marzullo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: "Art. 30 commi 7 e 7 bis della L.R. n. 28 Gennaio 2014 n. 5 e ss. mm. ii. - adempimenti ai sensi delle circolari 9 e 10 del 10 Ottobre 2016 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della funzione pubblica".

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Impianto di ricerca art. 211 D.L.vo 152/06 e s.m.i. per la gestione di rifiuti pericolosi e non, da realizzarsi presso lo stabilimento ESI SPA sito nell'area industriale di Giammoro". Comunica che su questo provvedimento chi vota favorevole vuol dire che è contrario alla realizzazione dell'impianto.

Non essendoci richieste di intervento pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Constatato il seguente risultato:

Cons. presenti	24
Cons. Votanti	24
Favorevoli	24

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Imbesi, La Rosa, Novelli, Pino Paolo, Saija.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;
Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

approvare la delibera con la quale si propone la contrarietà alla realizzazione dell'impianto avente ad oggetto: "Impianto di ricerca art. 211 D.L.vo 152/06 e s.m.i. per la gestione di rifiuti pericolosi e non, da realizzarsi presso lo stabilimento ESI SPA sito nell'area industriale di Giammoro".

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

IL PRESIDENTE passa alla trattazione del provvedimento iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno

avente ad oggetto: Mozione presentata dal Cons. Imbesi Salvatore: sostituzione del sistema di registrazione del dipendente, attualmente in uso passando dal badge, al sistema di rilevamento delle impronte digitali.

Considerato che il proponente è assente, pone in votazione per alzata di mano la proposta di rinvio della trattazione del provvedimento. Consiglieri presenti n. 24.

Cons. presenti	24
Cons. Votanti	24
Favorevoli	24

Il rinvio della trattazione del provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL PRESIDENTE passa alla trattazione del provvedimento iscritto al punto 8 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Mozione presentata dal Consigliere Grasso Caterina ed altri: estensione del servizio pubblico WIFI ed individuazione nuove aree. Non essendoci richieste di intervento pone in votazione il provvedimento per appello nominale.

Constatato il seguente risultato:

Cons. presenti	25
Cons. Votanti	25
Favorevoli	25

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Imbesi, La Rosa, Pino Paolo, Saija.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: "Mozione presentata dal Consigliere Grasso Caterina ed altri: estensione del servizio pubblico WIFI ed individuazione nuove aree".

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 9 dell'ordine dle giorno avente ad oggetto: Mozione presentata dal Consigliere Novelli Antonino ed altri: "Street – Art" come strumento di riqualificazione urbana. Illustra la mozione e, non essendoci richieste di intervento la pone in votazione per alzata di mano.

Constatato il seguente risultato:

Cons. presenti	25
Cons. Votanti	25
Favorevoli	25

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Imbesi, La Rosa, Pino Paolo, Saija.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: "Mozione presentata dal Consigliere Novelli Antonino ed altri: "Street – Art" come strumento di riqualificazione urbana.

Alle ore 20,55 la seduta viene tolta.

201
12/12/2016
Mancini

Consiglio Comunale 22/12/2016

Signor Sindaco, Signor Presidente, Assessori, colleghi consiglieri,
gentile pubblico,

Da qualche settimana a questa parte alcuni nostri concittadini sono stati contattati direttamente nelle loro case da un signore che afferma di appartenere alla società A. e G. SPA.

Si presenta con una lettera, non firmata, sulla quale sono posti il logo e l'intestazione del Comune di Barcellona PG- Servizio Finanziario- Ufficio Tributi.

Nella lettera, avente come oggetto il censimento del patrimonio edilizio urbano, si fa riferimento ad un contratto relativo all'affidamento del servizio di supporto all'attività di aggiornamento dell'anagrafe tributaria, di supporto all'attività di accertamento dell'evasione dell'imposta comunale sugli immobili ICI, dell'imposta municipale unica IMU, della **tassa** **tassa** per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani TARSU e della **tassa** rifiuti e servizi TARES, nonché del servizio di supporto all'ufficio tributi.

Si dichiara in particolare che, per la rilevazione degli interni, il rilevatore può considerarsi autorizzato all'accesso negli spazi comuni condominiali, così da poter espletare le operazioni finalizzate alle attività di cui in oggetto.

Provvederà in particolare

- a rilevare i numeri civici
- Fotografare ogni singolo fabbricato
- Individuare le soggettività passive
- Rilevare le superfici interne di ogni fabbricato e delle relative pertinenze;
- Rilevare le superfici scoperte operative e/o poste al servizio delle unità immobiliari.

Detto tutto ciò Le chiedo, Signor Sindaco, se vuole informare i cittadini di che cosa si tratta esattamente e quali siano le finalità poste in essere.

Ritengo che la suddetta procedura non sia corretta, non sia lecita, non sia regolare.

Desidero sapere se il soggetto sia autorizzato e, in caso affermativo, chi lo ha autorizzato.

Desidero infine conoscere cosa intende fare, signor Sindaco, di fronte a questo che appare come un abuso e un'ingerenza non ammissibile nella privacy.

Grazie.

Antonietta Amoroso



1
C. N.
S. C.
22/12/2016

GRUPPO CONSILIARE

AZIONE NAZIONALE-DIREZIONE FUTURO

Al Sindaco DOTT. ROBERTO MATERIA

Al Presidente del Consiglio Dott. GIUSEPPE ABBATE

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo " Azione Nazionale-Direzione Futuro", Melangela Scolaro, Alessandro Nania e Venerita Mirabile

premesse

* che la nostra Città si è sempre caratterizzata per la vivacità, l'attivismo, l'operosità dei propri cittadini, a tal punto che mai, neanche nei periodi più difficili, chiunque dotato di un minimo di onestà intellettuale o di obiettività scevra da pregiudizi di carattere politico, ha potuto definire Barcellona Pozzo di Gotto Città " morta" o " buia" o dotata di potenzialità inferiori rispetto alle realtà limitrofe;

* che, tuttavia, per lunghi anni, Barcellona Pozzo di Gotto non è stata adeguatamente valorizzata, curata, sostenuta, essendo mancate progettualità e visioni a lungo termine;

* che, invece, proiettandosi nel futuro, durante e con l'amministrazione del dott. Candeloro Nania, si è pensato a ciò di cui i barcellonesi avevano bisogno per potere investire, produrre e vivere nella loro Città: la riqualificazione di ampie zone, il completamento del Mandanici, la destinazione di molte strutture riqualificate a chi fosse disponibile ad attivare attività aggregative e di richiamo;

* che tale progettualità, prontamente tradotta in fatti, con la ricerca e l'acquisizione delle risorse finanziarie, ha prodotto i frutti che originariamente erano stati immaginati e in cui alcuni non credevano, attraverso una sinergia di forze, idee e slanci, che hanno visto l'amministrazione del Sindaco Roberto Materia, costantemente e sin dal primo momento, impegnata nel rendere Barcellona Pozzo di Gotto più bella di quanto già non fosse, attrattiva e di richiamo, mediante

l'organizzazione di eventi, una stagione teatrale vincente, la ricerca di nuovi e raffinati abbellimenti urbani, in grado di rendere la Città del Longano accogliente e attrattiva finalmente anche innanzi a chi provenga da altre realtà, le energie imprenditoriali e il coraggio di investire dei nostri concittadini, il costante e indispensabile lavoro delle Forze dell'ordine;

* che il risultato finale è visibile a tutti: Barcellona Pozzo di Gotto è, finalmente, vissuta fino in fondo ed è una vera gioia, la sera, anche dopo le 22,00, vedere le strade popolate, le luci, la musica, il passeggio, la vita;

* che tale risultato deve, tuttavia, con lungimiranza, considerarsi, in realtà, soltanto un punto di partenza, da cui trarre motivazione per prospettare un futuro ancora migliore;

* che Barcellona Pozzo di Gotto è dotata di un circuito, a livello urbanistico, ampio, suggestivo e di interesse storico, che si presta ad accogliere locali e centri di aggregazione, in modo tale da immaginare una "Movida" che non solo si stabilizzi nel tempo, ma anche si espanda e si sviluppi. Tale circuito, difatti, partendo dalla via Longo, può abbracciare ed estendersi all'ampia Piazza della Libertà, alla storica via Garibaldi, alla suggestiva via Scinà, e poi, lungo la via Operai e la via Roma, facendo pochi passi, e costeggiando il villino Liberty, sino a Piazza Vecchia Stazione e piazza Alfano e sino alla centralissima Piazza Duomo;

che, per consentire che tale disegno di ulteriore valorizzazione del nostro contesto urbano possa tradursi in realtà si rende necessario, in primo luogo, aprire una via di collegamento diretto tra l'ex Pescheria e l'adiacente Piazza della Libertà, perché, creando un diretto e facile accesso a Piazza della Libertà, la Movida si espanderebbe spontaneamente rendendo Barcellona P.G. ciò che sempre avrebbe dovuto essere: un'operosa Città con un centro storico bello, vivo e dinamico;

* che il P.R.G. prevede la possibilità di acquisire gli spazi necessari a creare un varco che colleghi la via Longo sino, sostanzialmente, all'attuale "Galleria", come da estratto di planimetria che si allega alla presente interrogazione;

che, a tal fine, sarebbe sufficiente acquisire al patrimonio del Comune un minimo spazio privato, senza pregiudicare le attività commerciali già avviate

considerato

che il gruppo consiliare Azione Nazionale – Direzione Futuro ritiene essenziale una programmazione a lungo termine che consenta la progressiva crescita economia e sociale della Città

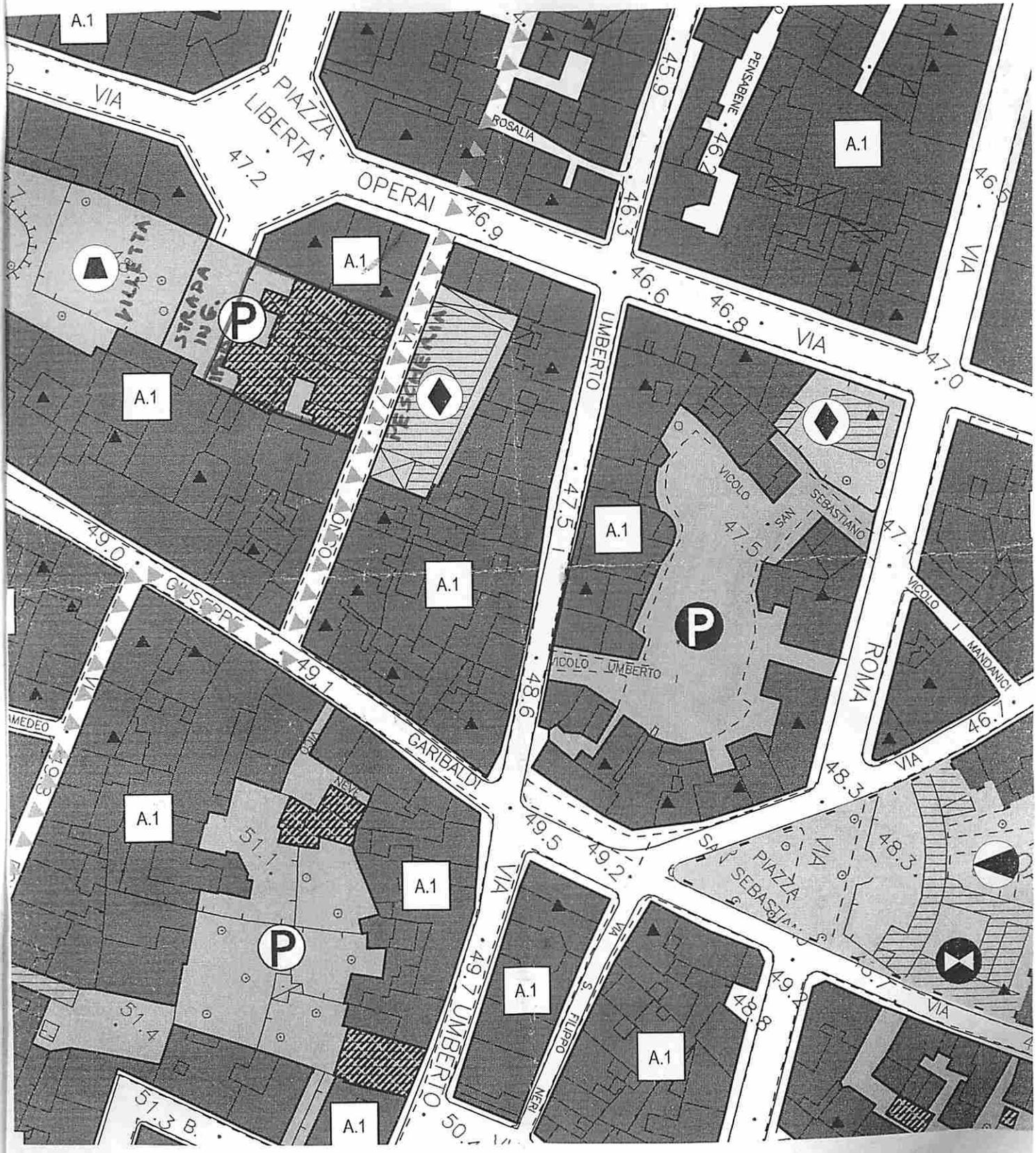
chiedono

se l'amministrazione comunale valuti positivamente la possibilità di creare un percorso di collegamento tra la via longo e piazza della Libertà e, dunque, se intenda avviare gli studi e le procedure in tal senso necessari, quantificare i costi, in termini di anali costi – benefici oltre che economici anche sociali e reperire le risorse necessarie.

Barcellona Pozzo di Gotto 22.12.2016

I consiglieri comunali





1
Com.
No. 10
22/12/2016

Al Presidente del Consiglio Comunale di Barcellona P.G. Dott. Giuseppe Abbate

Al Sindaco di Barcellona P.G. Dott. Roberto Materia

MOZIONE : REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SULLA COPERTURA DEL TORRENTE LONGANO

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto ;

VISTO il Progetto per i "Lavori di sistemazione di alcune intersezioni stradali ubicate lungo la variante S.S. 113 e sulla copertura del torrente Longano" ;

VISTA la volontà dell'Amministrazione Comunale di dare esecuzione al progetto suddetto ;

CONSIDERATO che con la realizzazione della rotatoria sulla copertura del torrente Longano (~~intervento~~) si è ottenuto un miglioramento del flusso veicolare che quotidianamente interessa l'area ;

CONSIDERATO inoltre che la recente apertura della strada di collegamento tra la Via S. Andrea e la copertura del torrente Longano ha determinato un aumento del flusso veicolare ;

CONSIDERATO che l'area individuata quale intersezione tra la Via Medaglia d'Oro Stefano Cattafi e la copertura del torrente Longano costituisce oggi un incrocio tra più direzioni e quindi potenziale pericolo per i cittadini come manifestato più volte ai Sottoscritti;

CONSIDERATO infine come né lo strumento di pianificazione vigente né il Progetto di cui sopra abbiano previsto la realizzazione di alcuna rotatorie sull'area in discussione;

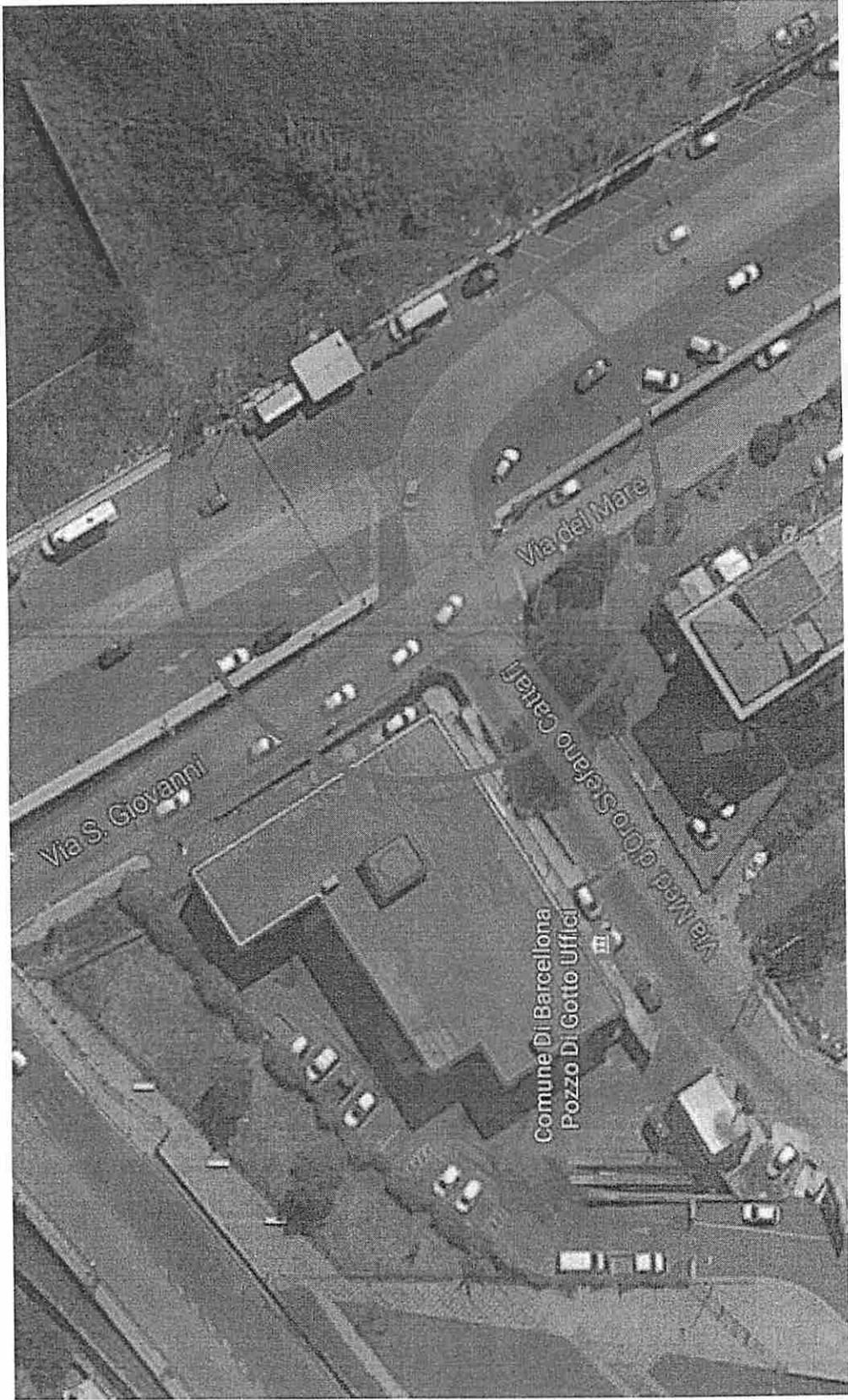
PROPONIAMO la costruzione di una rotatoria sull'area in esame

E CHIEDIAMO all'Ufficio di Presidenza del nostro Comune che venga promosso detto argomento all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale affinché deliberi in merito.

Barcellona Pozzo di Gotto, 22/12/2016

I Consiglieri Comunali

*Mario Pelicci
Piero H. H.
Cater Grasso
[Signature]*



P. C. C. C. C.
22-12-16

Al Sig. Sindaco

Interrogazione consiliare: condizione della strada Via Tommasi di Lampedusa

I sottoscritti consiglieri comunali intendono interrogarla sulla condizione di degrado in cui versa la Via Tommasi da Lampedusa.

La predetta via infatti si trova infatti non asfaltata, piena di buche e con ampia vegetazione ai margini, tale da renderla impercorribile ed insidiosa.

Si chiede pertanto di intervenire con urgenza per rimuovere i predetti pericoli.

Caro capo Rb

Ben Cestaro
22-12-16

Al Sig. Sindaco

Oggetto: interrogazione consiliare
gestione impianti di riscaldamento

I sottoscritti consiglieri comunali con la presente intendono
interrogarla sulla gestione degli impianti di riscaldamento degli
edifici comunali in particolare scolastici.

Atto capo

Si chiede

- 1) conoscere in modo dettagliato, il numero, i tempi e il merito delle segnalazioni di disservizio comunicate all'Ente nell'anno 2015;
- 2) se l'amministrazione ritiene che il capitolato speciale d'appalto sia stato rispettato ed osservato in ogni sua parte;
- 3) quali azioni ^{ha intraprese} interne intraprendere, qualora l'amministrazione che il capitolato capitolato non sia stato rispettato.

Ben Cestaro
A. N.

Boers. Centurioni
22-12-16

AL SINDACO
e.p.c AL SEGRETARIO COMUNALE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

I sottoscritti consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

- la scuola deve essere considerata come luogo privilegiato per promuovere la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'amministrazione comunale ha il dovere di garantire le condizioni di sicurezza e igiene nelle scuole del territorio;

PRESO ATTO CHE

La recente chiusura della scuola destra longano con le varie vicissitudini sottese alla predetta, viene percepita dalla comunità come un significativo campanello d'allarme;

SI CHIEDE AL SINDACO

- come intende l'amministrazione intervenire per garantire la sicurezza all'interno dell'edificio scolastico;

SI CHIEDE INOLTRE AL SINDACO

- di conoscere lo stato e le condizioni statiche e di manutenzione degli edifici scolastici, di proprietà comunale, interessati all'attività didattica.

In particolare di confermare che le condizioni statiche degli immobili scolastici, sono tali da garantire la perfetta sicurezza degli studenti, degli insegnanti e del personale.

- se esiste un recente monitoraggio in merito allo stato di sicurezza degli edifici scolastici pubblici presenti sul territorio comunale di Barcellona P.G e se lo stesso evidenzi situazioni di criticità.



 [Illegible handwritten signatures and names]

Com. Matera
22-12-16



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

* * * * *

li, 22/12/2016

Al Sig. Sindaco

dott. Roberto Materia

SEDE

e p.c.

Al Sig. Presidente del Consiglio comunale

dott. Giuseppe Abbate

SEDE

**Oggetto: Richiesta beni di proprietà dello Stato – Federalismo Demaniale
2016**

PREMESSO

- che l'art. 56 bis del D.L. 69/2013, convertito dalla Legge n. 98/2013, ha previsto la possibilità che Comuni, Province e Città Metropolitane potessero richiedere il trasferimento a titolo non oneroso di beni dello Stato sui quali attivare progetti di riuso sostenibili in linea con le esigenze e le aspettative della cittadinanza;
- che l'articolo 10, comma 6 bis del c.d. "Decreto Milleproroghe" ha riaperto i termini per tali richieste, fissando quale data ultima per l'invio delle stesse il 31.12.2016;

CONSIDERATO

- che possono essere richiesti anche beni che rientrano nel c.d. “Federalismo Demaniale culturale” ai sensi dell'art. 5, c. 5 del D. lgs. 85/2010, previa redazione di programmi di valorizzazione;
- che la fattispecie di cui sopra rappresenta una importante risorsa che lo Stato fornisce agli Enti locali e, quindi, anche al Comune di Barcellona P.G. che ha, così, la possibilità di acquisire, a titolo gratuito, beni da utilizzare per scopi istituzionali;
- che già diversi altri comuni italiani hanno acquisito beni demaniali, ai sensi dell'art. 56 bis L. 98/13

Ciò premesso e considerato

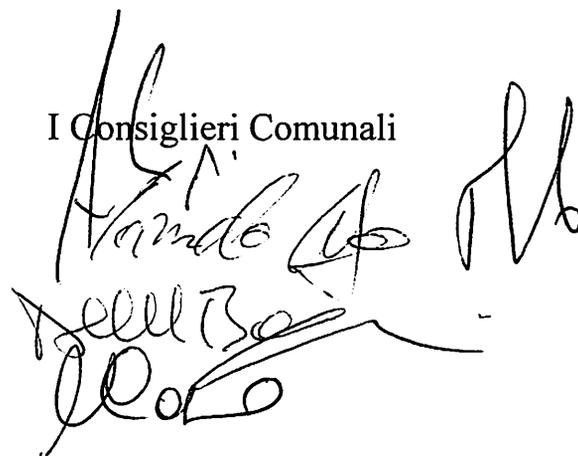
i sottoscritti Consiglieri Comunali

Interrogano la S.S e l'assessore al ramo al fine di sapere:

- se e quando il Comune di Barcellona ha attivato le procedure previste dall'art. 56 bis L. 98/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- se, pertanto, ha individuato tali beni e, quindi, ne abbia richiesto l'acquisizione nelle forme di Legge;
- quali siano i beni per cui è stata fatta richiesta;
- qualora non sia stata attivata alcuna procedura invitano la S.S.L.L. a formalizzare la superiore richiesta, indicando, in caso contrario, le motivazioni che hanno impedito e/o impediscono tale incombenza.

Distinti saluti

I Consiglieri Comunali



The image shows several handwritten signatures in black ink, written over the printed text 'I Consiglieri Comunali'. The signatures are cursive and appear to be the names of the council members.

Coes - 1
Gitto
22/12/2016

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia

Il Consigliere Comunale Giosuè Gitto, appartenente al Gruppo Misto, da seguito alle precedenti interrogazioni riguardanti la problematica geomorfologica che interessa il territorio delle frazioni di Cannistrà e San Paolo, e per le quali non ha ricevuto risposta; con la presente si fa particolare riferimento alle conseguenze scaturite dalla chiusura preventiva del Plesso scolastico di Cannistrà-San Paolo.

Si rende noto quanto stanno sopportando le famiglie interessate e in particolare i bambini.

E' il caso di ribadire il vecchio detto "quando due elefanti litigano ad andarci di mezzo è sempre l'erba!"

Di fatto i locali in cui sono stati trasferiti i piccoli alunni della scuola dell'infanzia, non sono idonei, gli spazi sono angusti, poco salubri, e la densità di affollamento, definita come persone/mq, per buona parte della giornata non viene assolutamente rispettata.

Si dà riscontro che sino alle 11:30 tutte e 23 i bambini frequentanti la scuola sono seguiti da una sola maestra che si trova costretta a svolgere le attività in circa 25 mq di spazio.

Si immagini questi bambini di 3-5 anni quale attività possano realizzare in spazi ridotti a scapito della loro giosità e dei loro apprendimenti.

Si dà prova che dal primo momento in cui i genitori hanno conosciuto il luogo della nuova sistemazione, riconoscendone l'inadeguatezza, sono entrati in agitazione proponendo tante soluzioni tra le quali l'unica a trovare reale fondamento è stata il trasferimento nel plesso scolastico di Gala.

Questa soluzione sembrare andare bene anche alla dirigente del scuola di Cannistrà e San Paolo, la quale dopo aver fatto muovere Amministrazione e i genitori per adeguare i locali, e dopo aver preso accordi con la dirigente dell' Istituto Nino Pino Ballotta, responsabile del plesso di Gala, che bonariamente aveva dato pronta disponibilità, stranamente, dopo sopralluogo di fronte a motivazioni che sembravano scarsamente fondate ritratta dichiarando il plesso scolastico di Gala non idoneo.

Adesso l'unica certezza è che i bambini pagano un prezzo troppo caro per l'incapacità degli adulti o forse per i capricci, e **mi rivolgo al Lei Signor Sindaco per chiederle un impegno deciso sulla questione.**

In conclusione:

si ribadisce la volontà di ricevere risposta scritta alle precedenti domande presentate nell'interrogazione del 20 settembre 2016;

si chiede che vengano portate celermente a conclusione le procedure di verifica sul territorio e sulla scuola, che sembrano attualmente arenate, a motivo di riavere un plesso scolastico

funzionale e sicuro nelle comunità di Cannistrà e San Paolo.

Si interroga la S.V. per conoscere modalità e scadenze delle verifiche in atto.

Distinti saluti.

Il Consigliere Comunale

Giosuè Gitto.....



Alla presente interrogazione si richiede risposta scritta.

Al Sig. Sindaco

dott. Roberto Materia

SEDE

Oggetto: interrogazione – richiesta manutenzione stradale quartiere di Oreto.

Il sottoscritto Gitto Giosuè, Consigliere Comunale del Gruppo Misto, con la presente chiede interventi urgenti di manutenzione stradale nel quartiere di Oreto.

Si riconosce e si dà merito all'Assessore al ramo e all'Amministrazione Comunale dell'ottimo lavoro realizzato in buona parte della città riuscendo ad apportare notevoli migliorie nella segnaletica orizzontale. Di contro, non ci si può esimere dall'evidenziare che Barcellona Pozzo di Gotto non si ferma sul torrente Longano ma si estende fino alla frazione di Oreto.

E' proprio questa parte di territorio che sembra sfuggire dalla visione degli interventi, non si spiega altrimenti il perché non sia stato effettuato nessun intervento in questa parte di città, eppure sembra facile comprendere quanto utile sarebbe la realizzazione della segnaletica stradale e l'istallazione di dissuasori di velocità, o ancor di più il posizionamento costante di autovelox a motivo di scoraggiare gli automobilisti indisciplinati e dare sicurezza stradale ai residenti e viandanti.

A supporto dell'amnesia costante che mostrate nei confronti di questa parte di città si ribadisce per l'ennesima volta la necessità di intervenire con urgenza nella sistemazione di via Carrara, strada più volte segnalata per il pessimo stato in cui si trova, le segnalazioni vi sono giunte da residenti, da Consiglieri Comunali e da articoli apparsi su testate giornalistiche online.

Nonostante tutto anche per questo Natale rimane il solo fondamento della speranza che si trovino risorse e motivazioni per intervenire in seguito anche nella zona di Oreto.

Per quanto in narrativa lo scrivente **interroga** la S.V. al fine di conoscere:

- se prossimamente intende intervenire per migliorare la segnaletica stradale anche in questa parte della città;
- se ritiene utile installare dissuasori di velocità e autovelox fissi nella Via Statale Oreto;
- quali tempi e modalità di intervento verranno impiegati per la sistemazione della Via Carrara.

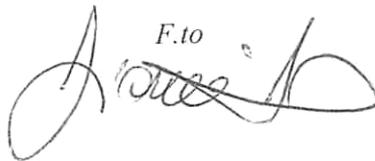
In conclusione, si propone anche all'Amministrazione Comunale di valutare l'inserimento della via Carrara nella futura progettazione stradale della nostra città, preparando un adeguato progetto preliminare, da inserire nella prossima programmazione triennale delle opere pubbliche, dando inizio a un iter che possa concludersi con la risoluzione definitiva dei tanti problemi che riguardano la via Carrara.

Si ritiene questo un modo per rispondere positivamente al fenomeno espansivo urbano della zona e ripagare i residenti dei tantissimi disagi vissuti a causa della disattenzione che le varie Amministrazioni susseguitesesi negli anni hanno mostrato.

Alla presente si richiede risposta scritta.

Barcellona P.G., li' 22-12-2016

CORDIALI SALUTI

F.to




COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

* * * * *

li, 22/12/2016

Al Sig. Sindaco
SEDE

e p.c.

Al Sig. Presidente del Consiglio comunale
SEDE

-Oggetto: Interrogazione consiliare sul bando di gara per l'affidamento dei lavori per "ampliamento del Cimitero comunale – Lotto C".

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

premessò che

- già nel corso della seduta consiliare del 22/11/2016 sono state evidenziate numerose criticità attinenti alle procedure amministrative ed al contenuto degli elaborati tecnici relativi ai lavori in oggetto;
- nonostante quanto sopra, lo scorso 16 dicembre è stato pubblicato il "bando di gara" per l'affidamento dei lavori, con il quale si è fissato per l'11/01/2017 alle ore 13.00 il termine massimo per la presentazione delle offerte;

considerato che

- con Determina dirigenziale n. 545 del 25/10/2016, n. 2669 Reg.Gen. (autorizzazione a contrarre), si è fissato in giorni trentacinque – in conformità all'art. 60 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016, espressamente citato – il termine per la ricezione delle offerte;
- tale termine non è stato, invece, rispettato, tenuto conto che dal 16/12/2016 (data di pubblicazione del bando) all'11/01/2017 risultano essere solo ventisei i giorni a disposizione delle imprese che volessero partecipare alla gara;
- la riduzione del termine minimo di trentacinque giorni, pur astrattamente possibile in deroga all'art. 60 comma 1 citato, non lo era nel caso di specie, non ricorrendo, né essendo stata addotta, alcuna delle ipotesi tassativamente previste;
- in ogni caso, pur in presenza di eventuali condizioni legittimanti una riduzione del termine, non può non esservi assoluta corrispondenza tra quello indicato nella determina di

“autorizzazione a contrarre” e quello concesso dal bando di gara;

ritenuto che

- la concessione di un termine inferiore a quello disposto dalla legge, nonché indicato dalla stazione appaltante nel provvedimento prodromico alla pubblicazione del bando, darà certamente luogo a numerosi contenziosi, con il rischio di un pesante ritardo nella realizzazione dell'opera, oltre che di notevoli esborsi a carico delle casse dell'Ente;

INTERROGANO

il Sig. Sindaco, al fine di sapere se non ritenga di dover disporre la revoca del bando e l'assegnazione del termine di legge o, se ne sussistono le condizioni, la riduzione dello stesso termine, previa rettifica della Determina di autorizzazione a contrarre.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali

The block contains several handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Bellini'. Below it are several other signatures, some of which are less legible but appear to be initials or names. The signatures are arranged in a vertical column on the right side of the page.

1
Causa
Causa
22/12/2016



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

* * * * *

li, 22/12/2016

*Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia*

SEDE

e p.c.

*Al Sig. Presidente del Consiglio comunale
dott. Giuseppe Abbate*

SEDE

Oggetto: Problemi di viabilità e sicurezza nel quartiere di Nasari.

Nel quartiere di Nasari quotidianamente si registrano problemi di viabilità con incidenti, eccessivo traffico automobilistico, ingorghi e proteste da parte dei cittadini residenti e non. Tali disagi si verificano soprattutto nei pressi delle scuole, con grave pericolo per la sicurezza degli studenti.

In particolare, la strada retrostante l'Istituto "B. Genovese", dove è presente un ingresso per gli alunni, versa in pessime condizioni, con tratti non asfaltati e dissestati che quotidianamente vengono percorsi dagli scuolabus oltre che dai cittadini. La strada in questione diviene impraticabile quando piove e costituisce un serio pericolo soprattutto per i ciclomotori. Di notte, inoltre, la visibilità è scarsa a causa della mancanza di pubblica illuminazione.

Un altro punto critico è la parte alta della Via Umberto I, adiacente alla Scuola primaria di Nasari, dove a tutte le ore del giorno i veicoli sostano in maniera "selvaggia", addirittura a ridosso delle abitazioni dove vige il divieto di sosta. Più volte i cittadini sono stati costretti a chiamare i Vigili urbani perché impossibilitati ad uscire di casa. Nonostante ciò, non sono stati presi i dovuti provvedimenti sanzionatori o di rimozione forzata dei veicoli. Alcuni cittadini

hanno fatto richiesta affinché vengano installati dei dissuasori di sosta e attendono una risposta. Il traffico e le soste su ambo i lati della carreggiata spesso ostacolano il passaggio degli scuolabus che si vedono costretti a rallentare o a fare la gimcana tra i veicoli.

Considerato che il verificarsi quotidiano di tali situazioni è indice di inciviltà e costituisce fonte di reale pericolo,

**i sottoscritti Consiglieri Comunali
chiedono alla S. S.**

di adottare immediati interventi per eliminare le cause dei disagi sopraelencati e in particolare:

- di provvedere ad asfaltare il tratto di strada retrostante l'Istituto "B. Genovese", migliorando anche la pubblica illuminazione;
- di garantire una maggiore presenza della Polizia Municipale lungo il tratto di strada della Via Umberto I adiacente alla Scuola Primaria di Nasari;
- di adottare i provvedimenti sanzionatori del caso (multe/rimozione coattiva delle auto);
- di Valutare la possibilità di installare dei dissuasori di sosta per tutelare i cittadini le cui abitazioni sono direttamente prospicienti alla strada in assenza di marciapiede.

Certi di un celere riscontro
si porgono distinti saluti

I Consiglieri Comunali



The block contains four handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are stylized and cursive, representing the individual council members mentioned in the text above.

3000
22/12/2016



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

* * * * *

li, 22/12/2016

*Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia*

e p.c al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: ritardi relativi ai lavori di ristrutturazione dell'asilo nido di Via Campania

Il progetto di ristrutturazione dell'Asilo nido di via Campania, nel quartiere di S. Antonino, risale al 2011 e ha subito diverse battute d'arresto, rischiando di restare un'opera incompiuta. Nel luglio 2014 finalmente il progetto esecutivo veniva approvato dalla Giunta Collica e finanziato attraverso i fondi dell'Assessorato regionale alla Famiglia per euro 542.386,00. Per aggiudicare la gara d'appalto, tuttavia, si è dovuto attendere il ^{l'ottobre} novembre scorso e adesso, dopo più di un mese, si attende ancora l'inizio dei lavori.

In considerazione del fatto che i lavori di messa in sicurezza e adeguamento delle strutture scolastiche dovrebbero avere la priorità assoluta, e non comprendendo le ragioni dei ritardi,

I sottoscritti Consiglieri

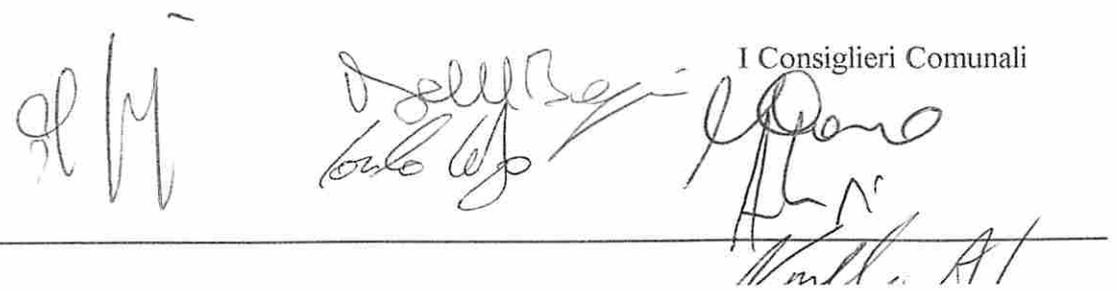
INTERROGANO

La S. S. al fine di:

- conoscere le ragioni per le quali non si è ancora proceduto ad iniziare i lavori previsti presso l'asilo nido di Via Campania.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali

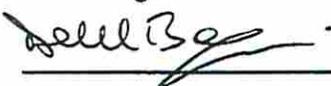


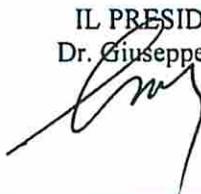
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

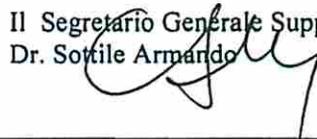
IL PRESIDENTE
Dr. Giuseppe Abbate

Il Consigliere Anziano
David Bongiovanni

Il Segretario Generale Suppl.
Dr. Sottile Armando







la presente è copia conforme all'originale

Li 4.01.17

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 4.01.17 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 4.01 al 19.01.17 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore l'esecuzione

Il Segretario Generale
